

UNICO

Arca RR Diversified Bond
Arca Bond Corporate
Arca Bond Globale
Arca Bond Paesi Emergenti Valuta Locale
Arca Bond Paesi Emergenti
Arca Risparmio
Arca TE - Titoli Esteri
Arca BB
Arca Azioni Internazionali
Arca Azioni Paesi Emergenti
Arca Equilibrio
Arca Dinamico

INDICE

ARCA RR DIVERSIFIED BOND	2
--------------------------------	---

ARCA RR DIVERSIFIED BOND

RELAZIONE DI GESTIONE

Relazione degli amministratori alla relazione di gestione al 30 dicembre 2025

Andamento dei mercati

Nel 2025 si è assistito al protrarsi dell'incertezza sullo scenario globale, con un conseguente aumento della volatilità. La resilienza della crescita, più solida del previsto, l'inflazione in diminuzione e le politiche monetarie in allentamento sono stati tutti fattori che hanno alquanto controbilanciato l'aumento delle tensioni geopolitiche e l'imposizione dei dazi da parte dell'amministrazione Trump insediatasi all'inizio dell'anno.

La vittoria di Trump alle elezioni americane ha inciso su tematiche chiave per l'economia americana e globale come l'immigrazione, la deregolamentazione, il taglio delle tasse e i dazi a livello globale. Proprio con l'annuncio di questi ultimi, il 2 Aprile (Liberation Day), sono iniziate le trattative al fine di ristabilire un equilibrio tra importazioni ed esportazioni degli Stati Uniti. Dopo una prima parte dell'anno caratterizzata da una forte incertezza e volatilità, le negoziazioni hanno generato un risultato meno negativo delle attese e le prospettive dello scenario globale, inizialmente riviste fortemente in peggioramento, sono state in parte migliorate.

Il Fondo Monetario Internazionale, incorporando le notizie note poco dopo il Liberation Day, aveva rivisto al ribasso le stime di crescita di 0.5%. Dopo l'annuncio a luglio e ottobre di dazi meno severi le stime di crescita globale per il biennio sono state aggiornate leggermente al rialzo e si attestano a +3.2% nel 2025 e +3.1% nel 2026. I paesi sviluppati dovrebbero crescere del +1.5% nel biennio in corso: gli Stati Uniti del +2%, leggermente in rialzo rispetto alle stime del FMI di aprile; l'Area Euro del +0.8%. Per quanto riguarda i mercati emergenti e in via di sviluppo è attesa una crescita poco superiore del +4%.

Alla luce di queste considerazioni sull'evoluzione dello scenario globale nel corso dell'anno, anche le stime di inflazione sono state leggermente riviste: il FMI si aspetta che l'inflazione arrivi a +4.2% quest'anno e +3.7% il prossimo, mantenendo una tendenza divergente tra i vari paesi nonostante la generalizzata normalizzazione degli squilibri ciclici degli ultimi anni. L'inflazione dovrebbe dunque mantenersi al di sopra del target della Banca Centrale negli Stati Uniti, mentre procederebbe la tendenza di miglioramento nella maggior parte dei paesi a livello globale.

La normalizzazione delle politiche monetarie continua ad allentare la restrizione delle condizioni finanziarie. La divergenza nelle scelte di politica monetaria sperimentata a partire dalla seconda metà dell'anno scorso perdura tuttora. Negli Stati Uniti, nella prima parte dell'anno la FED ha adottato un atteggiamento attendista. A settembre il livello di inflazione è apparso più contenuto, seppure ancora superiore al target della Banca Centrale, mentre i dati sul mercato del lavoro hanno iniziato a mostrare una certa debolezza: la FED ha ritenuto opportuno tagliare i tassi di interesse per assicurarsi di agire tempestivamente ad un potenziale deterioramento del mercato del lavoro, che tarda ad essere rispecchiato nei dati a causa del recente shutdown (blocco delle attività amministrative negli Stati Uniti che si è concluso a inizio novembre). In Europa, le decisioni della BCE sono state guidate dal ritorno dell'inflazione all'obiettivo del 2%. Di conseguenza la normalizzazione dei tassi d'interesse è avvenuta con un ritmo continuo fino all'incontro di giugno in cui la Banca Centrale si è dichiarata ben posizionata per poter osservare i possibili effetti di dazi imposti o di un rallentamento ulteriore della crescita nell'Area Euro.

I paesi emergenti e in via di sviluppo continuano ad osservare una tendenza generale di normalizzazione dell'inflazione e politiche monetarie sempre meno restrittive. Il contesto di crescita continua ad essere in ripresa, supportata dal deprezzamento del dollaro americano. A pesare sullo scenario permangono le incertezze legate alla nuova politica commerciale statunitense, i disagi legati alla produzione e al trasporto delle materie prime e sviluppi politici e idiosincratici dei singoli paesi.

A livello globale, permangono rischi per uno scenario più negativo ed elevata incertezza riguardo le future politiche economiche, con possibili ripercussioni su investimenti e consumi. La pressione sulle aziende, indotta anche da politiche restrittive sull'immigrazione, potrebbe creare effetti indesiderati sull'occupazione. Il possibile andamento avverso della profittabilità delle aziende del settore tecnologico e dell'intelligenza artificiale potrebbe creare implicazioni sulla stabilità del mercato finanziario. Il tema di indipendenza delle Banche Centrali potrebbe minare la credibilità delle stesse e compromettere il processo decisionale per la solidità dell'economia. Inoltre, i paesi con un elevato debito potrebbero non riuscire controbilanciare questi effetti avversi con misure di stimolo fiscale. La traiettoria del debito americano, seguendo le riforme della nuova amministrazione, potrebbe continuare a generare un atteggiamento di sfiducia verso gli asset denominati in dollari americani, con

un aumento del premio a rischio e una tendenza di de-dollarizzazione che andrebbe ad intaccare il ruolo storico del dollaro americano come valuta di riserva e bene rifugio. Ulteriori rischi relativi all'imposizione di dazi più elevati, alle tensioni geopolitiche e all'aumento del prezzo dell'energia potrebbero causare volatilità sui mercati finanziari.

Dall'altro lato, misure di stimolo fiscale, come il pacchetto deliberato dalla Germania e il coordinamento a livello europeo per la difesa potrebbero comportare uno stimolo per l'economia ed essere un nuovo esempio di integrazione comunitaria. L'adozione dell'intelligenza artificiale potrebbe essere integrata in riforme in grado di aumentare la produttività. Condizioni macroeconomiche con politiche monetarie meno restrittive potrebbero riportare l'attenzione su dinamiche di sostenibilità del debito e ulteriori progressi in tema di riforme di transizione a "energie verdi".

Nel corso del periodo nell'ambito delle valute G10, l'euro si è fortemente apprezzato nei confronti del dollaro americano. Quest'ultimo ha registrato una performance negativa di circa -12%. Anche le altre valute hanno subito un generale deprezzamento contro euro e le maggiori perdite, tra il -11.6% e il -5%, sono state subite dallo yen giapponese, dal dollaro neozelandese, dal dollaro canadese, dal dollaro australiano e dalla sterlina britannica. Le uniche valute ad aver registrato un apprezzamento nei confronti dell'euro sono state la corona svedese, con un +6%, e il franco svizzero, con un +1%. Anche in riferimento ai paesi emergenti, l'euro si è generalmente apprezzato, con alcune eccezioni. Nell'area asiatica si è assistito ad un andamento esclusivamente negativo contro euro: i deprezzamenti maggiori sono stati di oltre il -10% per la rupia indiana (-16%), la rupia indonesiana (-15%), il peso filippino (-12%). Il renminbi cinese ha subito una perdita del -8%. Anche in America latina ci sono stati perlopiù deprezzamenti. Ad andare peggio è stato il peso argentino che ha perso il -37%, seguito dalle valute di Honduras, Repubblica Dominicana, Guatemala, Costa Rica, con un andamento compreso tra il -15% e il -9.5%. Infine, nell'area EMEA, a fare peggio contro euro è stata la lira turca con -27.5%. Il rublo russo si è distinto invece per il forte apprezzamento nei confronti dell'euro con un +27%. Il fiorino ungherese, la corona ceca, la corona islandese e lo zloty polacco hanno senato un andamento positivo contro euro tra il +7% e il +0.5%.

I mercati obbligazionari hanno registrato performance positive nel corso dell'anno. Il comparto governativo ha beneficiato dei tagli dei tassi da parte delle Banche Centrali e dal carry derivante da tassi di interesse ancora elevati. Le curve periferiche dell'Area Euro hanno visto un generale restringimento degli spread da inizio anno, fatta eccezione per la volatilità creatasi attorno al Liberation Day. La componente cedolare ha poi contribuito in modo positivo sul rendimento totale.

Anche gli altri indici obbligazionari sono stati interessati tutti da un andamento positivo e il settore "high yield" e dei paesi emergenti in valuta forte hanno sovraperformato le obbligazioni societarie ad alto merito creditizio. L'indice Merrill Lynch WOG1 rappresentativo dei titoli governativi dei paesi industrializzati ha registrato una performance positiva da inizio anno in valuta locale (circa +2.3%) ma ha performato negativamente se valutato in euro, -6.2% circa.

L'indice Merrill Lynch EG00 dei titoli governativi dell'Area Euro ha registrato una variazione positiva contenuta, attorno al +0.6% circa.

L'indice Merrill Lynch LDMP rappresentativo dei titoli governativi emessi da paesi emergenti e denominati nelle rispettive valute ha registrato una performance positiva di circa +9.6%, ma del +2.3% se valutata in euro.

L'indice Merrill Lynch GOBC rappresentativo dei titoli obbligazionari emessi da società private con rating elevato ("investment grade") si è apprezzato di circa il +3.2% in valuta locale, mentre il deprezzamento è stato del -2.6% se valutato in euro. L'extra rendimento rispetto ai titoli governativi è stato del +1.45% circa.

L'indice Merrill Lynch HW00 rappresentativo dei titoli obbligazionari corporate con basso rating (non "investment grade") ha guadagnato in valuta locale il +8% circa, perdendo circa il -2.3% in euro. L'extra rendimento è stato positivo anche in questo caso, concludendo il periodo con un +2.8%.

L'indice Merrill Lynch IPOC delle obbligazioni dei paesi emergenti in valuta forte è salito del +12.8%, registrando una performance in euro pari a +1.7% ed un extra rendimento di circa +7.3% rispetto ai titoli governativi.

Nel 2025 i mercati azionari globali hanno chiuso complessivamente in territorio positivo, dimostrando una buona capacità di assorbire numerosi eventi rilevanti. Nonostante un primo semestre caratterizzato da elevata volatilità, il secondo ha beneficiato di un clima più disteso con i listini sostenuti dal taglio dei tassi di interesse da parte delle banche centrali e dalla forza di temi come la difesa e l'intelligenza artificiale.

L'indice MSCI World, rappresentativo dei mercati sviluppati, ha registrato una performance del +19,5% in USD. Tuttavia, l'indebolimento del dollaro statunitense ha ridotto il rendimento in euro, portando la performance a +5,4%. Un andamento analogo si è osservato sui principali indici statunitensi: l'S&P 500 è cresciuto del +16,4% in USD (+2,6% in EUR), mentre il Nasdaq ha messo a segno un +20,2% in USD, pari a +6,0% in EUR.

Anche i mercati europei hanno mostrato risultati solidi. Le performance sono state sostenute dai tagli dei tassi da parte della BCE e dalla crescita del settore industriale e infrastrutturale, trainati dall'aumento degli investimenti pubblici. In questo scenario, l'EuroStoxx 50 ha registrato una crescita del +18,3%.

A livello dei singoli Paesi si distinguono risultati particolarmente brillanti in Spagna (+50,4%), Austria (+45,4%) e Italia (+31,5%). Performance positive, ma più moderate, si sono osservate anche in Germania (+23,0%), Regno Unito (+16,2% in EUR, +22,4% in GBP), Svizzera (+15,7% in EUR, +14,4% in CHF) e Francia (+11,7%).

Tra i principali mercati asiatici, il Giappone ha chiuso l'anno in territorio positivo con un +26,2% in JPY (+12,1% in EUR). Anche l'azionario cinese ha mostrato segnali di crescita: Hong Kong ha registrato un +13,8% in EUR, mentre Shanghai si è fermato a un più contenuto +7,3%.

Il 2025 è stato particolarmente favorevole per i mercati emergenti. L'indice MSCI Emerging Markets ha segnato un +30,6% in USD (+15,2% in EUR). A livello dei singoli Paesi spiccano le performance di Colombia (+73,9%), Corea (+73,7%) e Grecia (+54,0%). Sul fronte opposto, si collocano Turchia (-15,9%), Indonesia (-17,2%) e Arabia Saudita (-19,5%).

Illustrazione dell'attività di gestione e delle direttrici seguite nell'attuazione della politica di investimento

Il portafoglio ha mantenuto una durata finanziaria contenuta (intorno ai 3 anni).

Il fondo ha investito in titoli obbligazionari corporate (sia investment grade che high yield) che secondo valutazioni fondamentali e quantitative mostrassero le maggiori possibilità di apprezzamento rispetto al benchmark di riferimento cercando di evitare (o mantenere in sottopeso) i titoli che sempre secondo le stesse valutazioni apparissero meno attraenti (approccio 'value').

Soprattutto per quanto riguarda l'esposizione ai corporate 'high yield' statunitensi prevista dal benchmark essa è stata ottenuta nel modo più efficiente possibile utilizzando derivati (CDS e TRS) e una Sicav collegata che include un mandato di gestione specializzato su high yield statunitensi.

La liquidità direttamente presente e il grado di liquidità dei titoli in portafoglio sono sempre state adeguate per fronteggiare eventuali riscatti che sono stati soddisfatti nell'ambito di normali e ordinarie condizioni operative.

Il fondo ha mantenuto completamente coperto il rischio di cambio.

Informazioni sulla sostenibilità (SFDR e Tassonomia)

Il Fondo ha integrato i criteri ESG (Environmental, Social and Governance) nei propri processi di investimento al fine di effettuare una valutazione dei rischi di sostenibilità congiuntamente alle valutazioni dei rischi finanziari; tale integrazione oltre a rispondere ai principi ed ai valori della Società, è conseguente all'adesione ai "Principles for Responsible Investment" (PRI), i principi guida sugli investimenti socialmente responsabili (SRI) promossi dalle Nazioni Unite.

Gli investimenti sottostanti al presente Fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento (UE) 2020/852, c.d. Tassonomia.

Eventi di particolare importanza per il fondo verificatisi nell'esercizio ed eventuali effetti sulla composizione degli investimenti e sull'andamento economico e Modifiche Regolamentari

Con delibera del CdA del 30 gennaio 2025 ed efficacia 5 maggio 2025, pubblicazione del valore unitario della quota delle eventuali modifiche regolamentari sul sito internet della SGR, mantenendo la pubblicazione del valore della quota anche sul quotidiano "Il Sole 24 Ore". Introduzione di un costo di spedizione pari a euro 1,50 per i sottoscrittori per i quali le lettere di conferma sono trasmesse in formato cartaceo. Tale costo non si applica alle conferme relative ai piani di accumulo e ai rimborsi programmati, ove previsto.

Eventuali eventi rilevanti sono riportati nell'apposito paragrafo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Fondo continuerà ad investire nelle asset class del benchmark riservandosi di utilizzare oltre che titoli obbligazionari anche derivati (future, credit default swap e total return swap) e investimenti in altri OICR per costruire le posizioni attive desiderate nel modo più efficiente e rapido possibile. I singoli titoli obbligazionari continueranno ad essere selezionati sia sul mercato primario che secondario sulla base di disciplinate valutazioni fondamentali e quantitative per mantenere un portafoglio ben diversificato sia nell'ambito degli emittenti di merito di credito elevato che non.

Parametro di Riferimento (Benchmark)

20% ICE BofA EURO HIGH YIELD
20% ICE BofA GL EM MK SOV PLUS CONSTR 1-5Y HDG
20% ICE BofA US LARGE CAP CASH PAY HY HDG
15% ICE BofA EMU CORP LARGE CAP 1-5Y
15% ICE BofA US CORP 1-5Y HDG
10% ICE BofA ITA GOVT BOND 1- 5Y

Eventi successivi alla chiusura del periodo

Non si segnalano eventi successivi alla chiusura del periodo.

Eventi rilevanti

Non si segnalano eventi rilevanti.

Commento all'andamento della quota

Nel corso del 2025 l'andamento della quota del fondo è stato positivo sia in termini assoluti, registrando un valore del 6.4% circa, che in termini relativi rispetto al benchmark, riportando una sovraperformance di circa 90 bps. Il fondo ha sovraperformato il benchmark di riferimento grazie alla selezione avvenuta sulla componente finanziaria euro, su quella non finanziaria investment grade euro e sul segmento emerging markets, andando a più che compensare l'impatto negativo della componente in dollari, investment grade e high yield e del segmento high yield euro.

Operatività su strumenti finanziari derivati

Con lo scopo di minimizzare i costi di transazione e garantire una maggiore flessibilità operativa, il fondo ha utilizzato contratti future obbligazionari, credit default swap e total return swap. Sono stati utilizzati contratti derivati valutari con lo scopo di mantenere l'esposizione valutaria in linea con le scelte di asset allocation.

Attività di collocamento delle quote

La SGR, per il collocamento delle quote, si è avvalsa degli sportelli delle banche collocatrici aderenti alla rete di distribuzione e di alcune società di intermediazione mobiliare e di gestione del risparmio sulla base di apposita convenzione.

Rapporti con società del Gruppo

La SGR è interamente controllata da Arca Holding SpA, la quale, a far data dal 22 luglio 2019, appartiene al Gruppo Bancario BPER Banca. Tra le due entità sono in essere operazioni legate alle prestazioni di servizi amministrativo-societario, regolate a norma di contratto.

Qualora nel corso del periodo alla data della presente Relazione di gestione siano state concluse/siano in essere operazioni in strumenti finanziari/depositi con la controllante Banca BPER (e le sue controllate bancarie) e/o

con le banche azioniste di Arca Holding, le stesse sono dettagliate nella nota integrativa a cui si rimanda. Si ricorda infine che con tutte le banche azioniste sono in essere rapporti di collocamento delle quote dei fondi.

LIVELLO IMPOSITIVO EQUALIZZATO

Come previsto dalle specifiche disposizioni, le informazioni relative alla percentuale investita in titoli di debito dello Stato Italiano (ed equiparati) o enti territoriali italiani, oppure emessi da Stati e relativi enti territoriali appartenenti alla c.d. 'white list' italiana, ai sensi della Legge n. 148 del 14 settembre 2011, sono riportate sul sito Arca Fondi SGR a cui si rimanda.

Operazioni SFT e TRS

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e dei total return swap come definite dal regolamento (UE) 2015/2365, il fondo presenta posizioni in essere a fine periodo.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO **ARCA RR DIVERSIFIED BOND AL 30/12/2025** **SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 30/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	3.889.956.350	91,279%	3.495.052.176	89,161%
A1. Titoli di debito	3.717.707.629	87,237%	3.324.628.159	84,813%
A1.1 Titoli di Stato	1.403.985.925	32,945%	1.254.582.221	32,005%
A1.2 Altri	2.313.721.704	54,292%	2.070.045.938	52,808%
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	172.248.721	4,042%	170.424.017	4,348%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	9.683.855	0,227%	15.048.494	0,384%
B1. Titoli di debito	9.683.855	0,227%	15.048.494	0,384%
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	194.842.660	4,572%	257.175.620	6,561%
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	46.537.020	1,092%	93.249.100	2,379%
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	148.305.640	3,480%	163.926.520	4,182%
D. DEPOSITI BANCARI	82.000.000	1,924%	57.000.000	1,454%
D1. A vista				
D2. Altri	82.000.000	1,924%	57.000.000	1,454%
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	21.711.706	0,509%	46.515.121	1,186%
F1. Liquidità disponibile	15.990.015	0,375%	122.708	0,003%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	1.000.753.127	23,483%	884.778.610	22,571%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-995.031.436	-23,349%	-838.386.197	-21,388%
G. ALTRE ATTIVITA'	63.393.184	1,489%	49.163.811	1,254%
G1. Ratei attivi	55.394.401	1,300%	48.579.200	1,239%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	7.998.783	0,189%	584.611	0,015%
TOTALE ATTIVITA'	4.261.587.755	100,000%	3.919.955.222	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/12/2025	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		25.655.457
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	136.970.153	176.953.390
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	136.970.153	176.953.390
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	3.534.973	3.818.332
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	3.534.973	3.818.332
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	10.685.636	49.980.383
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	10.482.591	9.361.199
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	203.045	40.619.184
TOTALE PASSIVITA'	151.190.762	256.407.562
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	4.110.396.993	3.663.547.660
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE CLC	4.110.396.993	3.663.547.660
Numero delle quote in circolazione CLASSE CLC	321.931.770,624	302.049.878,450
Valore unitario delle quote CLASSE CLC	12,768	12,129

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe CLC	
Quote emesse	56.220.687,818
Quote rimborsate	36.338.795,644

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ARCA RR DIVERSIFIED BOND AL 30/12/2025 SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/12/2025		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	106.890.787		256.812.945	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	136.465.296		113.948.517	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	136.465.296		113.948.517	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-21.266.664		19.019.217	
A2.1 Titoli di debito	-21.718.474		18.847.083	
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di OICR	451.810		172.134	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-10.517.940		121.639.572	
A3.1 Titoli di debito	-18.727.244		113.954.005	
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di OICR	8.209.304		7.685.567	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	2.210.095		2.205.639	
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		106.890.787		256.812.945
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	-1.015.365		1.869.296	
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	481.382		734.818	
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	481.382		734.818	
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-1.895.914		95.408	
B2.1 Titoli di debito	-1.895.914		95.408	
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	399.167		1.039.070	
B3.1 Titoli di debito	399.167		1.039.070	
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		-1.015.365		1.869.296
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA	39.396.445		11.916.985	
C1. RISULTATI REALIZZATI	41.380.286		17.248.725	
C1.1 Su strumenti quotati	4.847.368		-5.477.981	
C1.2 Su strumenti non quotati	36.532.918		22.726.706	
C2. RISULTATI NON REALIZZATI	-1.983.841		-5.331.740	
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati	-1.983.841		-5.331.740	

	Relazione al 30/12/2025		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI	1.740.846		1.851.408	
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	1.740.846		1.851.408	
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	90.140.129		-59.118.142	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA	98.086.086		-71.155.686	
E1.1 Risultati realizzati	90.332.672		-30.618.818	
E1.2 Risultati non realizzati	7.753.414		-40.536.868	
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA	-7.565.655		11.227.480	
E2.1 Risultati realizzati	-7.627.561		10.709.230	
E2.2 Risultati non realizzati	61.906		518.250	
E3. LIQUIDITÀ	-380.302		810.064	
E3.1 Risultati realizzati	-590.477		-392.821	
E3.2 Risultati non realizzati	210.175		1.202.885	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE	1.339.081		1.255.348	
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE	33.367			
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI	1.305.714		1.255.348	
Risultato lordo della gestione di portafoglio		238.491.923		214.587.840
G. ONERI FINANZIARI	-134.125		-102.779	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-134.125		-102.779	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		238.357.798		214.485.061
H. ONERI DI GESTIONE	-40.237.557		-36.295.757	
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-38.307.708		-34.345.533	
Commissioni di gestione OICR collegati	607.345		503.933	
Provvigioni di gestione SGR	-38.915.053		-34.849.466	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-1.050.706		-1.056.373	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-786.084		-774.376	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-39.591		-43.285	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-53.468		-76.190	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)				
I. ALTRI RICAVI E ONERI	1.408.375		2.343.228	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.006.342		1.382.736	
I2. ALTRI RICAVI	718.583		1.392.868	
I3. ALTRI ONERI	-316.550		-432.376	
Risultato della gestione prima delle imposte		199.528.616		180.532.532
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		199.528.616		180.532.532
Utile/perdita dell'esercizio Classe CLC		199.528.616		180.532.532

NOTA INTEGRATIVA

Forma e contenuto della Relazione di gestione del Fondo (in forma abbreviata 'Rendiconto')

La presente relazione di gestione al 30 dicembre 2025 (ultimo giorno di Borsa aperta dell'esercizio) è redatta in conformità alla normativa e alle disposizioni emanate con Provvedimento Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche. Essa si compone di una Situazione Patrimoniale, di una Sezione Reddittuale e dalla presente Nota Integrativa.

Il Rendiconto è accompagnato dalla relazione degli amministratori.

La nota integrativa è redatta, ove non diversamente indicato, in migliaia di euro, in ottemperanza alle disposizioni della Banca d'Italia.

La contabilità del Fondo è tenuta in euro e i prospetti contabili sono stati redatti in unità di euro ed in forma comparativa, le tabelle della nota integrativa sono esposte in euro/migliaia ed eventuali differenze rispetto alle corrispondenti voci dei prospetti contabili sono dovute ad arrotondamenti.

Criteri di valutazione e principi contabili

I principi contabili più significativi utilizzati dalla Società di Gestione nella predisposizione della relazione di gestione di ciascun fondo sono di seguito sintetizzati. Essi sono coerenti con quelli utilizzati nel corso del periodo per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e con quelli utilizzati per la redazione della relazione di gestione dell'esercizio precedente se non diversamente indicato. I medesimi sono stati applicati nel presupposto della continuità di funzionamento del Fondo nel periodo successivo di 12 mesi.

I criteri e principi utilizzati tengono conto delle disposizioni emanate dall'Organismo di Vigilanza.

a) Registrazione delle operazioni

- le compravendite di strumenti finanziari vengono registrate in portafoglio alla data di negoziazione delle operazioni;
- in caso di sottoscrizione di strumenti finanziari di nuova emissione la contabilizzazione nel portafoglio del fondo avviene alla data di attribuzione;
- le operazioni di sottoscrizione e rimborso di parti di O.I.C.R. nelle quali viene investito il patrimonio dei fondi vengono registrate in portafoglio alla data di negoziazione delle operazioni, secondo le modalità di avvaloramento delle quote di OICR oggetto di negoziazione;
- le operazioni di pronti contro termine e di prestito titoli vengono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla posizione netta in titoli. I relativi proventi ed oneri sono quotidianamente registrati nella contabilità del fondo, secondo il principio della competenza temporale, in funzione della durata dei singoli contratti;
- le operazioni di acquisto e vendita di contratti future vengono registrate evidenziando giornalmente nella Sezione Reddittuale i margini di variazione (positivi o negativi), con contropartita il conto liquidità a scadere;
- il costo medio degli strumenti finanziari è determinato sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari, modificato dal costo medio degli acquisti del periodo. Le differenze tra il costo medio così come definito in precedenza ed il prezzo di mercato relativamente alle quantità in portafoglio alla data della relazione di gestione originano le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari;
- il costo medio delle parti di O.I.C.R. è determinato sulla base del valore di libro degli O.I.C.R., modificato del costo medio delle sottoscrizioni del periodo. Le differenze tra il costo medio così come definito in precedenza ed i valori correnti relativamente alle parti di O.I.C.R. in portafoglio alla data della relazione di gestione originano le plusvalenze e le minusvalenze;
- gli utili (perdite) da realizzi riflettono la differenza tra il costo medio, come precedentemente indicato, ed il prezzo di vendita relativo alle cessioni poste in essere nel periodo in esame;
- gli interessi e gli altri proventi e oneri di natura operativa vengono registrati secondo il principio della competenza temporale. Tali interessi e proventi vengono registrati al lordo delle eventuali ritenute d'imposta quando a carico;
- la rilevazione delle sottoscrizioni e dei rimborsi quota viene effettuata nel rispetto del Regolamento del fondo, nonché secondo il principio della competenza temporale applicabile alla fattispecie;
- le plusvalenze e minusvalenze sulle operazioni a termine in valuta sono determinate in base alla differenza fra i cambi a termine correnti ed i cambi a termine negoziati;
- gli utili e perdite da realizzi sulle operazioni a termine in valuta sono determinati quale differenza fra il cambio a termine negoziato ed il cambio del giorno di chiusura dell'operazione;

- le plusvalenze e minusvalenze su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinate quale differenza fra il cambio medio (pari al cambio alla fine del periodo precedente modificato dal cambio medio delle operazioni nel periodo), ed il cambio della data di riferimento della valutazione;
- gli utili e perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati quale differenza fra il cambio medio di acquisto, come sopra definito, ed il cambio del giorno dell'operazione;
- le plusvalenze e minusvalenze su cambi per operazioni su O.I.C.R. sono determinate quale differenza fra il cambio medio delle sottoscrizioni (pari al cambio alla fine del periodo precedente modificato dal cambio medio delle sottoscrizioni effettuate nel periodo) ed il cambio di fine periodo;
- gli utili e perdite da realizzi su cambi per operazioni in O.I.C.R. sono determinati quale differenza fra il cambio medio delle sottoscrizioni, come sopra definito, ed il cambio del giorno dell'operazione;
- gli utili e perdite da negoziazione divise sono originati dalla differenza fra il controvalore della divisa convertito al cambio di valorizzazione ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

b) Valutazione dei principali elementi dell'Attivo e del Passivo

La valutazione degli elementi dell'Attivo e del Passivo è determinata secondo i criteri di valutazione stabiliti dalla Banca d'Italia, sentita la CONSOB, ai sensi del Regolamento.

Il criterio guida nella definizione del prezzo significativo di un titolo è il possibile valore di realizzo sul mercato. Secondo tale principio, il mercato di negoziazione costituisce valida fonte di prezzo se è in grado di esprimere un prezzo che si determina in seguito ad attività di negoziazione significativa in termine di volumi e frequenza degli scambi.

Il prezzo significativo può risultare anche da rilevazioni di prezzi multicontribuiti (compositi) ottenuti dall'aggregazione di prezzi di diverse fonti rilevati da infoproviders accreditati ed autorevoli, calcolati sulla base di algoritmi che assicurino la presenza di una pluralità di contribuenti.

Per la definizione del prezzo significativo vengono utilizzati, ove possibile, diversi circuiti di contrattazione o diversi market maker che assicurino la costanza del processo di formazione del prezzo.

In particolari condizioni di mercato (esempio illiquidità e shock di mercato), si ritiene possibile in via residuale far ricorso ad altre fonti di prezzo, utilizzando ove disponibili e significative le Fonti di Controllo. Alternativamente potranno essere utilizzati prezzi rinvenienti da Mercati Ufficiali, MTF, Sistemi Alternativi di Scambio, Contributori di Prezzi Medi o Singoli Contributori, purché ritenuti significativi.

Strumenti finanziari quotati

Per strumenti finanziari quotati si intendono quelli negoziati in mercati regolamentati o emessi recentemente e per i quali sia stata presentata la domanda di ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato ovvero nella delibera di emissione sia stato previsto l'impegno a presentare tale domanda.

Mercato di Quotazione: è il mercato regolamentato in cui viene negoziato lo strumento finanziario, nel caso lo strumento sia quotato su più mercati, ai fini della valutazione dello strumento, si prende a riferimento il mercato più significativo in termine di frequenza e volume degli scambi.

Mercati Regolamentati: s'intendono quelli iscritti nell'elenco previsto dall'art. 63, comma 2 o nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1 del TUF, ovvero altri mercati regolamentati, specificati nel regolamento dei Fondi, regolarmente funzionanti e riconosciuti, per i quali siano stabiliti criteri di accesso e funzionamento (tipicamente quelli iscritti negli elenchi istituiti e costantemente aggiornati da Assogestioni, ai sensi delle disposizioni di Banca d'Italia e Consob, e dall'ESMA)

Per gli strumenti finanziari quotati, la valorizzazione avviene sulla base del prezzo che riflette il presumibile valore di realizzo, sia che tale prezzo si formi sul mercato di quotazione sia che si formi su un Circuito di contrattazione alternativo identificato come significativo in relazione al titolo in esame.

Strumenti finanziari non quotati

Per strumenti finanziari non quotati si intendono i titoli non ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati; titoli individualmente sospesi dalla negoziazione da oltre tre mesi; titoli per i quali i volumi di negoziazione poco rilevanti e la ridotta frequenza degli scambi non consentono la formazione di prezzi significativi; titoli emessi recentemente per i quali, pur avendo presentato domanda di ammissione alla negoziazione su di un mercato regolamentato – ovvero previsto l'impegno alla presentazione di detta domanda nella delibera di emissione – sia trascorso un anno dalla data di emissione del titolo senza che esso sia stato ammesso alla negoziazione.

I titoli non ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati, diversi dalle partecipazioni, sono valutati al costo di acquisto, rettificato al fine di ricondurlo al presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia base di elementi di informazione, oggettivamente considerati, concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo paese di residenza, sia quella del mercato.

La SGR ha ritenuto opportuno declinare questo principio prevedendo che, laddove infoprovider terzi rispetto all'emittente del titolo pubblicino prezzi relativi allo strumento non quotato, si preveda l'utilizzo di detto prezzo, se dopo preventiva analisi si ritenga che tale prezzo corrisponda al presumibile valore di realizzo. Tale scelta è motivata dalla convinzione di aver scelto provider di prezzi multi-contribuiti che rappresentano lo standard di mercato.

I titoli azionari non quotati sono valutati al costo di acquisto eventualmente rettificato al fine di ricondurlo al presumibile valore di realizzo sulla base dei modelli che considerano sia le caratteristiche dello strumento e/o dell'emittente che le informazioni disponibili al momento della valutazione.

Strumenti finanziari derivati

Per strumenti finanziari derivati si intendono gli strumenti finanziari definiti dall'art. 1, comma 2-ter del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58/98).

Strumenti finanziari derivati 'quotati' o 'Centrally Cleared'

Per gli strumenti finanziari derivati o comunque "Centrally Cleared", viene adottato il prezzo pubblicato dalla Clearing House e fornito dal Clearer.

Viene comunque effettuato il confronto tra la valutazione fornita dal Clearer e quella fornita dagli infoproviders di riferimento.

In assenza di tale valutazione:

- per gli strumenti quotati si utilizza il prezzo pubblicato dagli infoproviders di riferimento, in mancanza anche di tale prezzo si utilizza la valutazione derivante da modelli matematici riconosciuti;
- per gli strumenti non quotati ma "Centrally Cleared" si utilizza la valutazione ricavabile da infoproviders accreditati

Strumenti finanziari derivati 'OTC Non Centrally Cleared'

Per strumenti finanziari derivati OTC (Over The Counter) si intendono gli strumenti finanziari definiti dall'art. 1, comma 2-ter del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58/98) se negoziati al di fuori dei mercati regolamentati; agli stessi risultano applicabili le norme di cui al titolo V, cap. IV, sez. II, par. 2.2.1 del Regolamento.

I suddetti strumenti finanziari sono valutati al costo di sostituzione secondo le metodologie – affermate e riconosciute dalla comunità finanziaria – di seguito illustrate. Dette metodologie sono applicate su base continuativa, mantenendo costantemente aggiornati i dati che alimentano le procedure di calcolo.

Il provider di riferimento per tutti gli strumenti derivati OTC è IHS Markit, in caso di indisponibilità del prezzo si fa riferimento al provider ICE Data Superderivatives o ad altro provider che garantisca gli stessi standard di qualità, affidabilità ed indipendenza. Il prezzo fornito dal calculation agent è utilizzato come fonte di controllo. Per gli strumenti OTC inseriti in fondi a formula o in fondi con requisiti particolari, i cui obiettivi di rendimento sono esplicitamente previsti nei contratti con le controparti, sono valutati al presumibile valore di realizzo pari al valore intrinseco dello strumento al Giorno di Valutazione.

Per gli strumenti OTC classificati come "Custom Strategies Derivatives" la valorizzazione viene determinata dal calculation agent e controllata mediante il prezzo ricalcolato da provider specializzati come la somma della valorizzazione dei derivati semplici.

Titoli strutturati

L'insieme degli strumenti finanziari strutturati è costituito dagli strumenti finanziari che soddisfano congiuntamente le condizioni dettate da Banca d'Italia (Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio del 19 gennaio 2015 e successive modifiche, Titolo V, Capitolo 3, Sezione II, Paragrafo 6.3):

- a) in virtù dell'elemento incorporato una parte o la totalità dei flussi di cassa dipende da un determinato tasso di interesse, prezzo di uno strumento finanziario, tasso di cambio, indice di prezzi o di tassi, valutazione del merito di credito o indice di credito o da altra variabile e, pertanto, varia in modo analogo a un derivato a sé stante;
- b) le caratteristiche economiche e i rischi dell'elemento incorporato non sono strettamente correlati alle caratteristiche economiche e ai rischi del titolo ospite;
- c) l'elemento incorporato ha un impatto significativo sul profilo di rischio e sul prezzo dello strumento finanziario;
- d) l'elemento incorporato non è trasferibile separatamente dal titolo ospite.

L'identificazione di uno strumento strutturato viene effettuata ex-ante dalla SGR, prima del trade di una nuova tipologia di strumento, sulla base delle condizioni sopra riportate, e comunicata al Valutatore. L'identificazione di una tipologia di titolo come strutturato è acquisita dal Valutatore per un trattamento omogeneo di tutti i titoli con le medesime caratteristiche. Il Valutatore può in ogni caso proporre di classificare uno strumento finanziario come strutturato ed in tal caso la SGR riscontra la proposta. Agli Strumenti Finanziari Strutturati applicano le norme di cui al titolo V, cap. IV, sez. II, par. 2.2.2 del Regolamento.

Nel caso in cui non sia possibile procedere con la scomposizione del pricing dello strumento, si considera l'intero strumento come derivato ai fini dei limiti.

Parti di OICR

Alle parti di OICR si intendono applicabili le norme di cui al titolo V, cap. IV, sez. II, par. 2.3 del Regolamento.

Le parti di OICR sono valutate sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico (NAV) alla data di riferimento, eventualmente rettificato o rivalutato per tener conto dei prezzi di mercato, nel caso di strumenti trattati sui mercati regolamentati e, nel caso di OICR di tipo chiuso, di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico.

Operazioni pronti contro termine e di prestito titoli

Per le operazioni "pronti contro termine" e assimilabili, il portafoglio degli investimenti del fondo non subisce modificazioni, mentre a fronte del prezzo pagato (incassato) a pronti viene registrato nella situazione patrimoniale una posizione creditoria (debitoria) di pari importo. La differenza tra il prezzo a pronti e quello a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto, come una normale componente reddituale.

In alternativa, in presenza di un mercato regolamentato di operazioni della specie, i pronti contro termine e le operazioni assimilabili possono essere valutati in base ai prezzi rilevati sul mercato.

Per i prestiti titoli, il portafoglio del fondo non viene interessato da alcun movimento e i proventi o gli oneri delle operazioni sono distribuiti, proporzionalmente al tempo trascorso lungo la durata del contratto.

Altre componenti patrimoniali e reddituali

Sono valutati in base al loro valore nominale:

- le disponibilità liquide;
- le posizioni debitorie. Per i finanziamenti con rimborso rateizzato, si fa riferimento al debito residuo in linea capitale.

I depositi bancari a vista sono valutati al valore nominale. Per le altre forme di deposito si tiene conto delle caratteristiche e del rendimento delle stesse.

I fondi che adottano una politica di investimento fondata su una durata predefinita e che prevedono un periodo di sottoscrizione limitato applicano una commissione di collocamento come definita nel relativo regolamento di gestione.

Tale commissione viene imputata al fondo in un'unica soluzione al termine del periodo di sottoscrizione e successivamente, la commissione è ammortizzata linearmente lungo la durata indicata nel regolamento del fondo.

Le commissioni e gli altri oneri e proventi sono imputati al fondo in base alle disposizioni del Regolamento nel rispetto del principio della competenza economica.

Valore unitario della quota

Il valore unitario di ogni singola quota di partecipazione al fondo comune è pari al valore complessivo netto del fondo, riferito al giorno di valutazione del patrimonio, diviso per il numero delle quote in circolazione alla medesima data. In particolare, per i fondi che prevedono più classi di quote il valore unitario della quota è determinato sulla base degli specifici elementi differenzianti previsti nel regolamento di ciascun fondo.

Operazioni in conflitto di interesse

Ai sensi della vigente normativa ARCA FONDI SGR ha implementato idonee procedure per l'identificazione delle fattispecie che possono generare conflitti di interesse e le relative misure di gestione, secondo le previsioni di cui al Protocollo di Autonomia emanato da Assogestioni, istituendo relative procedure di controllo. In particolare, le situazioni di conflitto di interesse possono essere rilevate nell'attività di selezione degli investimenti, nell'attività di selezione delle controparti contrattuali, nonché nell'esercizio dei diritti di intervento e di voto degli emittenti partecipati.

L'efficacia delle misure di gestione dei conflitti di interesse adottate da ARCA FONDI SGR è oggetto di riscontro nel continuo da parte del Servizio Compliance e di verifica periodica da parte del Consiglio di Amministrazione. Per maggiori dettagli in merito alle modalità di gestione dei conflitti di interessi si rimanda all'informativa MIFID, pubblicata sul sito internet www.arcafondi.it.

Errori quota

Non si segnalano errori quota rilevanti sul fondo nel corso del periodo.

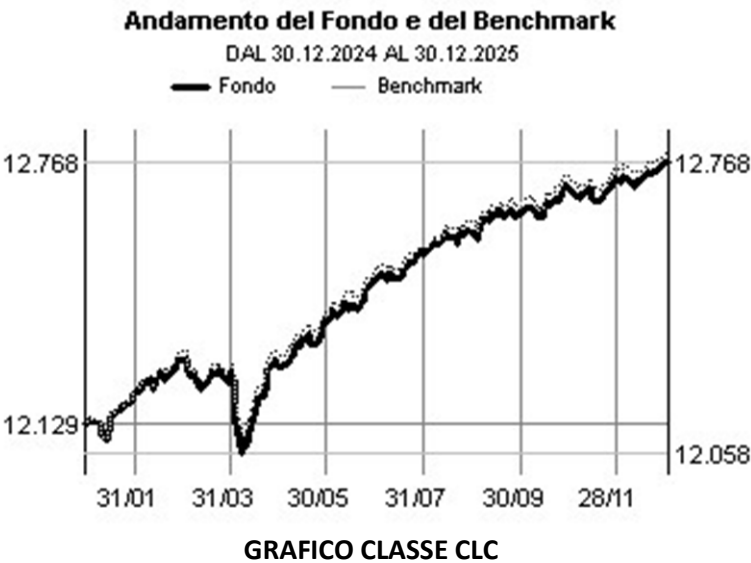
Parte A – Andamento del valore della quota e del benchmark

Classe CLC			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore quota all'inizio dell'esercizio	12,129	11,516	10,740
Valore quota alla fine dell'esercizio	12,768	12,129	11,516
Performance netta dell'esercizio	5,27%	5,32%	7,23%
Performance del benchmark di riferimento (*)	5,47%	5,76%	8,05%
Valore massimo della quota	12,768	12,177	11,524
Valore minimo della quota	12,058	11,455	10,747

Valori di Tracking Error Volatility* negli ultimi 3 anni.

2025	2024	2023
0,68%	0,52%	0,93%

*La Tracking Error Volatility è calcolata come deviazione standard giornaliera annualizzata della differenza tra la performance del fondo e quella del benchmark.



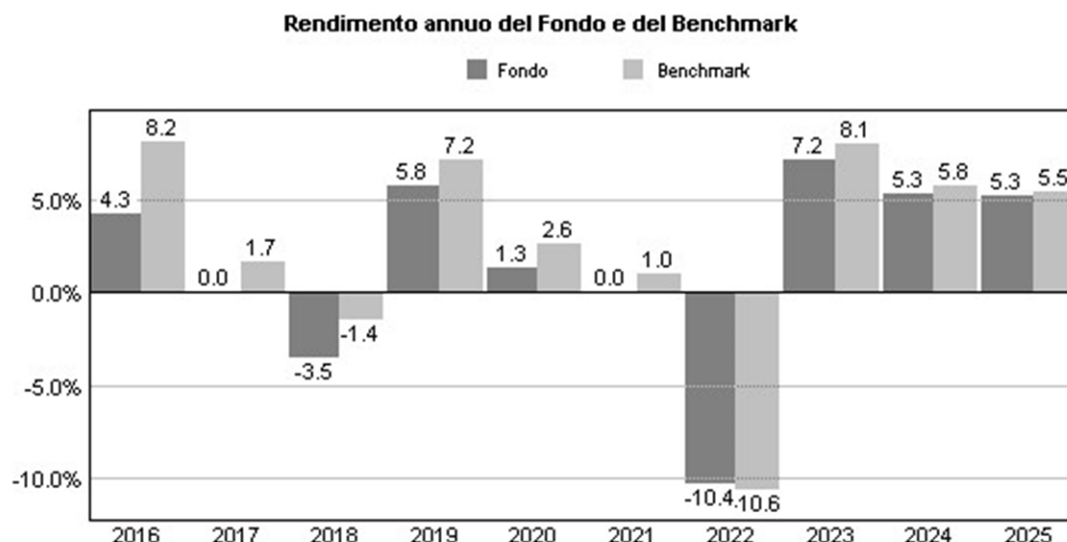


GRAFICO CLASSE CLC

Il Fondo è operativo dal 1984.

Il benchmark è cambiato nel corso del tempo.

I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) a carico dell'investitore. Le performance sono esposte al lordo degli oneri fiscali in quanto la tassazione è a carico dell'investitore.

Informazioni sulla stima, misurazione e gestione dei rischi assunti

Il rischio di mercato (e.g. prezzi, tassi, spread, valute) dei portafogli viene stimato ex-ante, data l'asset allocation all'istante di valutazione, per mezzo di metriche di volatilità e Value-at-Risk, e calcolato ex-post dati i rendimenti realizzati; il rischio di liquidità viene stimato per mezzo di un modello che utilizza le dimensioni rilevanti (e.g. volumi, bid-ask spread, costi) per derivare il tempo di liquidazione. Viene inoltre garantito il monitoraggio continuo delle esposizioni attive per la gestione dei rischi, il rispetto delle policy rilevanti (e.g. risk budgeting, liquidità, ESG), oltre che il controllo dell'esposizione ad altri rischi residuali come ad esempio il rischio di controparte. La volatilità del fondo è stata inferiore rispetto alla volatilità del benchmark (2,98% vs 3,27%). Sono stati utilizzati currency forwards, bond futures ed equity futures per coprire e/o mitigare il rischio valutario, di tasso ed azionario.

Alla data del Rendiconto non sono in essere posizioni in titoli strutturati.

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto*Sezione I - Criteri di valutazione*

Per quanto riguarda i “Criteri di valutazione” si rimanda a quanto illustrato nell'apposito paragrafo “criteri di valutazione e principi contabili”.

*Sezione II - Le attività***Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti**

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Albania		19.075	
Angola		6.010	
Arabia Saudita		860	
Argentina		45.091	
Armenia		2.835	
Australia		19.448	
Austria		22.245	
Azerbaijan		7.698	
Belgio		1.015	
Bermuda		1.242	
Bolivia		777	
Bulgaria		6.864	
Canada		1.501	
Cile		4.887	
Cipro		1.570	
Colombia		33.759	
Corea del Sud		1.745	
Costa d'Avorio		28.900	
Danimarca		20.673	
Ecuador		8.134	
Egitto		45.537	
Emirati Arabi		11.835	
Finlandia		8.840	
Francia		260.878	
Gabon		2.096	
Germania		177.317	
Ghana		5.857	
Giappone		7.573	
Gran Bretagna		161.180	
Grecia		85.269	
Guatemala		3.780	
Honduras		7.864	
Irlanda		37.566	
ISIN/GTI non trovato			
Isola di Man		2.491	
Isole Cayman		16.702	
Isole Vergini Britanniche		3.935	
Italia		1.148.339	78.577
Jersey		5.404	
Jordan		20.470	
Kazakistan		11.134	
Kenya		4.461	
Lussemburgo		122.174	93.672
Macedonia		31.578	
Marocco		8.695	
Messico		48.939	
Mongolia		18.776	
Montenegro		8.364	
Mozambico		2.899	
Nigeria		6.720	
Norvegia		8.164	
Nuova Zelanda		1.787	
Olanda		191.220	

Pakistan		15.328	
Panama		13.898	
Polonia		8.807	
Portogallo		24.276	
Repubblica Ceca		1.798	
Repubblica Dominicana		6.621	
Romania		93.108	
Senegal		2.607	
Serbia		42.451	
Slovenia		1.108	
Sovranazionali		53.317	
Spagna		225.691	
Sri Lanka		7.653	
Stati Uniti		265.278	
SudAfrica		29.812	
Svezia		15.592	
Svizzera		21.730	
Trinidad and Tobago		3.185	
Turchia		66.939	
Ucraina		4.635	
Ungheria		28.438	
Zambia		1.475	
Slovacchia		976	
Georgia		5.642	
Uzbekistan		35.239	
Papua Nuova Guinea		667	
Tunisia		3.987	
Ruanda		1.963	
Kyrgyzstan		6.998	
Suriname		3.948	
Bosnia and Herzegovina		1.989	
El Salvador		3.782	
Isole Mauritius		2.572	
Iraq		529	
Benin		1.848	
Camerun		1.268	
Bahamas		5.688	
Barbados		1.785	
Laos		2.584	
Totali		3.727.391	172.249

Laddove il fondo investa in titoli sovranazionali o similari per i quali non sia possibile indicare una specifica area geografica, gli stessi sono identificati facendo riferimento a quanto previsto per le segnalazioni di vigilanza.

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ITALY CCTS EU 24-15/04/2033 FRN	EUR	83.700.000	86.751	2,036%
ITALY BTPS 2.7% 24-15/10/2027	EUR	81.500.000	82.152	1,928%
ARCA OBBLIGAZIONARIO DINAMICO	EUR	14.401.916	78.577	1,844%
SIDERA - GLOBAL HIGH YIELD BEC	EUR	599.200	74.712	1,753%
ITALY BTPS 3.85% 23-15/09/2026	EUR	70.000.000	70.835	1,662%
FRANCE O.A.T. 1% 17-25/05/2027	EUR	60.000.000	59.020	1,385%
ITALY BTPS 2.65% 22-01/12/2027	EUR	50.000.000	50.374	1,182%
ITALY BTPS 0.5% 21-15/07/2028	EUR	50.000.000	47.749	1,120%
ITALY BTPS 1.6% 22-22/11/2028	EUR	41.892.900	42.386	0,995%
ITALY BTPS 0% 21-01/08/2026	EUR	40.000.000	39.540	0,928%
ITALY CCTS EU 24-15/04/2032 FRN	EUR	37.500.000	38.763	0,910%
ITALY BTPS 2.95% 25-01/07/2030	EUR	34.700.000	35.020	0,822%
ITALY CCTS EU 25-15/04/2034 FRN	EUR	30.000.000	30.952	0,726%
ITALY CCTS EU 22-15/10/2030 FRN	EUR	30.000.000	30.563	0,717%
TURKIYE REP OF 5.2% 25-17/08/2031	EUR	28.500.000	29.575	0,694%
ITALY BTPS 4% 23-15/11/2030	EUR	25.000.000	26.361	0,619%
BANCO BILBAO VIZ 20-31/12/2060 FRN	EUR	26.000.000	26.029	0,611%
ITALY BTPS 3.8% 23-01/08/2028	EUR	25.000.000	25.884	0,607%
ITALY BTPS 3.35% 24-01/07/2029	EUR	25.000.000	25.648	0,602%
ITALY BTPS 3% 24-01/10/2029	EUR	25.000.000	25.341	0,595%
ITALY BTPS 3.1% 24-28/08/2026	EUR	25.000.000	25.161	0,590%
PETROLEOS MEXICA 4.75% 18-26/02/2029	EUR	25.000.000	25.087	0,589%
INTESA SANPAOLO 17-29/12/2049	EUR	21.755.000	22.630	0,531%
UNICREDIT SPA 19-31/12/2049 FRN	EUR	20.000.000	20.356	0,478%
ARAB REP EGYPT 4.75% 18-16/04/2026	EUR	20.000.000	19.984	0,469%
ITALY BTPS 0.95% 20-15/09/2027	EUR	20.000.000	19.607	0,460%
SIDERA - GLOBAL INCOME OPPORTUNITIES BEC	EUR	160.601	18.960	0,445%
DEUTSCHE BANK AG 20-19/05/2031 FRN	EUR	17.800.000	17.846	0,419%
PIRAEUS 21-16/12/2169 FRN	EUR	17.000.000	17.383	0,408%
ARGENTINA 20-09/07/2030 SR	USD	24.000.000	17.329	0,407%
IVORY COAST-PDI 5.25% 18-22/03/2030	EUR	17.000.000	17.006	0,399%
ISTANBUL METROPO 10.5% 23-06/12/2028	USD	18.000.000	16.791	0,394%
ITALY BTPS 2.7% 25-01/10/2030	EUR	16.650.000	16.592	0,389%
N MACEDONIA BOND 3.675% 20-03/06/2026	EUR	16.500.000	16.476	0,387%
BANCO BPM SPA 21-31/12/2061 FRN	EUR	15.600.000	15.631	0,367%
UZBEK INTL BOND 5.375% 24-29/05/2027	EUR	15.000.000	15.305	0,359%
SERBIA REPUBLIC 1% 21-23/09/2028	EUR	16.000.000	14.902	0,350%
ITALY BTPS 1.1% 22-01/04/2027	EUR	15.000.000	14.814	0,348%
ROMANIA 5.25% 25-10/03/2030	EUR	14.000.000	14.617	0,343%
BOI FINANCE BV 7.5% 22-16/02/2027	EUR	13.850.000	14.187	0,333%
AIB GROUP PLC 20-30/05/2031 FRN	EUR	14.050.000	14.045	0,330%
ROMANIA 2.375% 17-19/04/2027	EUR	14.000.000	13.944	0,327%
SERBIA REPUBLIC 3.125% 20-15/05/2027	EUR	14.000.000	13.913	0,326%
ARGENTINA 0.125% 20-09/07/2030	EUR	16.800.000	13.893	0,326%
AFRICA FINANCE 2.875% 21-28/04/2028	USD	16.000.000	13.020	0,306%
ARAB REP EGYPT 5.625% 18-16/04/2030	EUR	13.000.000	12.944	0,304%
ALBANIA 5.9% 23-09/06/2028	EUR	11.500.000	12.157	0,285%
EAGLE LUXCO 5.5% 25-17/08/2030	USD	14.000.000	12.109	0,284%
BANCO SABADELL 21-31/12/2061 FRN	EUR	12.000.000	12.053	0,283%
BANCO SABADELL 2.5% 21-15/04/2031	EUR	12.000.000	11.996	0,281%

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Agrario		22.383	
Alimentare		30.465	
Assicurativo		26.887	
Bancario		1.000.881	
Chimico e idrocarburi		152.177	
Commercio		22.671	
Comunicazioni		180.299	
Diversi		172.311	
Elettronico		145.758	
Enti pubblici economici		14.844	
Farmaceutico		130.030	
Finanziario		141.690	172.249
Immobiliare - Edilizio		30.012	
Meccanico - Automobilistico		123.694	
Minerario e Metallurgico		22.860	
Sovranazionali		53.317	
Tessile		18.593	
Titoli di Stato		1.405.975	
Trasporti		32.545	
Totali		3.727.391	172.249

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Si fornisce attraverso le tabelle seguenti, illustrazione della composizione del portafoglio del fondo investito in strumenti finanziari quotati.

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per Paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato	747.285	161.879	69.640	425.182
- di altri enti pubblici			6.314	8.530
- di banche	258.378	543.320	185.550	13.632
- di altri	140.837	677.689	381.427	98.044
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM	78.577	93.672		
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	1.225.077	1.476.560	642.931	545.388
- in percentuale del totale delle attività	28,747%	34,648%	15,087%	12,798%

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	1.224.582	1.476.560	644.279	544.536
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	1.224.582	1.476.560	644.279	544.536
- in percentuale del totale delle attività	28,735%	34,648%	15,118%	12,778%

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	2.005.345	1.367.116
- titoli di Stato	699.325	540.235
- altri	1.306.020	826.881
Titoli di capitale		
Parti di OICR	16.100	22.936
Totale	2.021.445	1.390.052

Il controvalore dei movimenti dell'esercizio include operazioni sul capitale pari a Euro - 203.900.320.

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per Paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato				1.989
- di altri enti pubblici				
- di banche				
- di altri	1.839	5.856		
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	1.839	5.856		1.989
- in percentuale del totale delle attività	0,043%	0,137%		0,047%

Movimenti dell'esercizio non quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito		4.063
- titoli di Stato		
- altri		4.063
Titoli di capitale		
Parti di OICR		
Totale		4.063

Il controvalore dei movimenti dell'esercizio include operazioni sul capitale pari a Euro 261.761,95.

II.3 TITOLI DI DEBITO

Ripartizione dei titoli di debito per valuta di denominazione e durata finanziaria (Duration)

Valuta	Duration in anni		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Dollaro USA	114.796	547.548	243.557
Euro	982.976	1.380.915	451.487
Sterlina Inglese	4.240	1.873	
Totale	1.102.012	1.930.335	695.044

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

Alla data del Rendiconto non sono in essere posizioni in titoli strutturati.

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Prospetto degli strumenti finanziari derivati che danno luogo ad una posizione creditoria

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse:			
- <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili	3.470		
- <i>opzioni</i> su tassi e altri contratti simili			
- <i>swap</i> e altri contratti simili			506
Operazioni su tassi di cambio:			
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili			
- <i>opzioni</i> su tassi di cambio e altri contratti simili			
- <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale:			
- <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili			
- <i>opzioni</i> su titoli di capitale e altri contratti simili			
- <i>swap</i> e altri contratti simili			22.823
Altre operazioni:			
- <i>future</i>			
- <i>opzioni</i>			
- <i>swap</i>	43.067		124.977

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - <i>opzioni</i> su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	3.470		506		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - <i>opzioni</i> su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - <i>opzioni</i> su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			22.823		
Altre operazioni: - <i>future</i> - <i>opzioni</i> - <i>swap</i>	43.067		124.977		

Tipologia dei contratti	Attività ricevute in garanzia				
	Cash (eccetto margini)	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Altri
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - <i>opzioni</i> su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - <i>opzioni</i> su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - <i>opzioni</i> su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Altre operazioni: - <i>future</i> - <i>opzioni</i> - <i>swap</i>	39.370				

II.5 DEPOSITI BANCARI

Consistenze a fine esercizio

	Durata dei depositi				Totale
	Depositi a vista o rimborsabili con preavviso inferiore a 24 ore	Depositi rimborsabili con preavviso da 1 a 15 giorni	Depositi a termine con scadenza da 15 giorni a 6 mesi	Depositi a termine con scadenza da 6 a 12 mesi	
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA			40.000		40.000
BPM			42.000		42.000
Altre banche					
Totali			82.000		82.000

Flussi dei depositi bancari registrati nell'esercizio

	Durata dei depositi				Totale
	Depositi a vista o rimborsabili con preavviso inferiore a 24 ore	Depositi rimborsabili con preavviso da 1 a 15 giorni	Depositi a termine con scadenza da 15 giorni a 6 mesi	Depositi a termine con scadenza da 6 a 12 mesi	
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA					
- versamenti			127.000	7.000	
- prelevamenti			-144.000	-7.000	
BPM					
- versamenti			-55.000		
- prelevamenti			97.000		
Altre banche					
- versamenti					
- prelevamenti					
Totali					
- versamenti			72.000	7.000	
- prelevamenti			-47.000	-7.000	

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di Pronti contro Termine attive e assimilate.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

TITOLI DATI IN PRESTITO	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di Paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di Paesi non OCSE	Altre controparti
Contratti in essere alla fine dell'esercizio:					
valore corrente delle attività ricevute in garanzia:	779.640				
- titoli	779.640				
- liquidità					
- valore corrente dei titoli prestati :	735.699				
- titoli di Stato	535.589				
- altri titoli di debito	200.110				
- titoli di capitale					
- altri					
Contratti stipulati e chiusi nel corso dell'esercizio (flussi):					
- valore dei titoli prestati:	1.297.328				
- titoli di Stato	243.559				
- altri titoli di debito	1.053.769				
- titoli di capitale					
- altri					

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
- Liquidità disponibile in euro	12.314
- Liquidità disponibile in divise estere	3.676
Totale	15.990
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	9
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	5.831
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	971.287
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	23.626
- Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
- Interessi attivi da ricevere	
Totale	1.000.753
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	-91
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	-28
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	-23.626
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	-971.287
- Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
- Interessi passivi da pagare	
Totale	-995.031
Totale posizione netta di Liquidità	21.712

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	55.394
Rateo su titoli stato quotati	17.513
Rateo su titoli di stato non quotati	64
Rateo su obbligazioni quotate	37.114
Rateo su obbligazioni non quotate	125
Rateo su prestito titoli	99
Rateo interessi attivi di c/c	258
Rateo interessi attivi proventi da depositi	220
Risparmio d'imposta	
Altre	7.999
Rateo plusvalenza forward da cambio	7.999
Totale	63.393

Sezione III – Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

I finanziamenti ricevuti dal Fondo sono stati erogati esclusivamente dalla Banca Depositaria (BNP Paribas SA). Di seguito si fornisce il dettaglio dei finanziamenti ricevuti.

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato gli affidamenti concessi dagli Istituti di Credito con scadenza a vista per scoperti di conto corrente al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passivi e assimilate.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Prospetto degli strumenti finanziari derivati che danno luogo ad una esposizione debitoria.

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - <i>opzioni</i> su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - <i>opzioni</i> su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - <i>opzioni</i> su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Altre operazioni: - <i>future</i> - <i>opzioni</i> - <i>swap</i>			136.970		

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		3.535
Rimborsi	02/01/2026	2.225
Rimborsi	05/01/2026	1.310
Proventi da distribuire		
Altri		
Totale		3.535

III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-10.483
Rateo passivo provvigione di gestione	-10.143
Rateo passivo depositario	-205
Rateo passivo oneri società di revisione	-5
Rateo passivo pubblicazione quota	0
Rateo passivo spese Consob	0
Rateo passivo pubblicazione avvisi	0
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati	151
Rateo passivo calcolo quota	-274
Rateo passivo altri oneri diversi	-8
Rateo passivo oneri di negoziazione	0
Debiti di imposta	
Altre	-203
Rateo interessi passivi su c/c	-20
Rateo minusvalenza su forward da cambio	-183
Arrotondamenti	0
Totale	-10.686

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	3.663.548	3.285.569	2.872.221
Incrementi :			
a) sottoscrizioni:	699.143	640.079	565.411
- sottoscrizioni singole	559.996	444.075	230.082
- piani di accumulo	83.450	73.050	61.895
- switch in entrata	55.696	70.013	36.829
- switch da fusione		52.941	236.605
b) risultato positivo della gestione	199.529	180.533	214.749
Decrementi :			
a) rimborsi:	451.822	442.633	366.813
- riscatti	359.999	360.290	292.401
- piani di rimborso	51.560	52.920	43.960
- switch in uscita	40.263	29.423	30.452
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	4.110.397	3.663.548	3.285.569
Numero totale quote in circolazione	321.931.770,624	302.049.878,450	285.293.521,043
Numero quote detenute da investitori qualificati	3.026.860,430	3.027.449,620	3.027.449,620
% Quote detenute da investitori qualificati	0,940%	1,002%	1,061%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	2.625.759,256	2.282.174,353	2.045.065,765
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,816%	0,756%	0,717%

Sezione V – Altri dati patrimoniali

PROSPETTI DEGLI IMPEGNI ASSUNTI DAL FONDO

	Ammontare dell'impegno	
	Valore Assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse: - future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	423.642	10,307%
Operazioni su tassi di cambio: - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale: - future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		
Altre operazioni: - future e contratti simili - opzioni e contratti simili - swap e contratti simili	6.966.699	169,490%

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti:				
ARCA OBBLIGAZIONARIO DINAMICO	78.577	1,844%		
SIDERA - GLOBAL HIGH YIELD BEC	74.712	1,753%		
SIDERA - GLOBAL INCOME OPPORTUNITIES BEC	18.960	0,445%		
BPER BANCA 22-25/07/2032 FRN	10.783	0,253%		
BPER BANCA 23-11/09/2029 FRN	2.134	0,050%		
BPER BANCA 22-20/01/2033 FRN	2.063	0,048%		
BPER BANCA 21-31/03/2027 FRN	1.100	0,026%		
BPER BANCA 24-20/02/2030 FRN	471	0,011%		
	ATTIVITA'		PASSIVITA'	
b) Strumenti finanziari derivati:				
- Opzioni acquistate				
- Opzioni vendute				
			Importo	
c) Depositi bancari				
			Importo	
d) Altre attività				
- Liquidità disponibile su conti correnti				
- Ratei attivi liquidità				
			Importo	
e) Finanziamenti ricevuti				
			Importo	
f) Altre passività				
- Debiti Commissioni Depositario				
- Ratei passivi di Liquidità				
- Commissioni RTO				
			Importo	
g) Garanzia per margini iniziali su futures:				
- cash				
- titoli				

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' DEL FONDO PER DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	3.100.975	82.000	1.009.746	4.192.720		90.055	90.055
Sterlina Inglese	6.113		-6.467	-355			
Yen Giapponese			0	0			
Dollaro USA	987.396		-918.173	69.222		61.136	61.136
Totale	4.094.483	82.000	85.105	4.261.588		151.191	151.191

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Di seguito si fornisce il dettaglio delle componenti del risultato delle operazioni su strumenti finanziari (voci A2, A3, B2, B3), evidenziandone la componente dovuta ai cambi (gli importi di segno negativo si riferiscono rispettivamente a perdite o minusvalenze).

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	-21.718	-34.267	-18.727	-70.307
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR	452		8.209	
- OICVM	452		8.209	
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito	-1.896	-419	399	-7
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Di seguito si fornisce il dettaglio delle componenti del risultato delle operazioni su strumenti finanziari (voci A4, B4, C1, C2), evidenziandone la componente dovuta ai cambi (gli importi di segno negativo si riferiscono rispettivamente a perdite o minusvalenze).

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse:				
- <i>future</i> su titoli di debito, tassi ed altri contratti simili	2.210		4.847	
- opzioni su tassi e altri contratti simili				
- <i>swap</i> e altri contratti simili				-16
Operazioni su titoli di capitale:				
- <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili				
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili				
- <i>swap</i> e altri contratti simili			33.354	10.628
Altre operazioni:				
- <i>future</i>				
- opzioni				
- <i>swap</i>			3.179	-12.596

Sezione II - Depositi bancari

	Importo
Interessi attivi e proventi assimilati depositi a termine	1.741
Totale	1.741

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Operazioni	Proventi	Oneri	Commissioni
Pronti contro termine e operazioni assimilate:			
- su titoli di Stato	33		
- su altri titoli di debito			
- su titoli di capitale			
- su altre attività			
Prestito di titoli:			
- su titoli di Stato	245		
- su altri titoli di debito	1.061		
- su titoli di capitale			
- su altre attività			

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI (VOCE E DELLA SEZIONE REDDITUALE)

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine	90.333	7.753
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine	-7.628	62
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	-590	210

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

Di seguito si fornisce il dettaglio degli oneri finanziari su finanziamenti ricevuti.

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-134
- c/c denominato in divise estere	
Totale	-134

ALTRI ONERI FINANZIARI

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	38.308	0,984%			22.784	0,585%		
provvigioni di base	38.308	0,984%			22.784	0,585%		
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	1.051	0,027%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	994	0,026%						
4) Compenso del depositario	786	0,020%						
5) Spese di revisione del fondo	7	0,000%						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	40	0,001%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	3	0,000%						
contributo vigilanza Consob	2	0,000%						
oneri bancari								
oneri fiscali doppia imposizione								
altre	1	0,000%						
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap.1, Sez. II, para. 3.3.1)								
COSTI RICORRENTI TOTALI	41.189	1,058%			22.784	0,585%		
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:	42		0,000%					
- su titoli azionari								
- su titoli di debito	16		0,000%					
- su derivati	26		0,000%					
- altri								
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo	134			3,031%				
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo								
TOTALE SPESE	41.365	1,063%			22.784	0,585%		

(*) Calcolato come media del periodo

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

Il Regolamento del Fondo non prevede alcuna commissione di incentivo.

IV.3 REMUNERAZIONI

Nella presente sezione si riportano le informazioni in materia di politiche di remunerazione e incentivazione. Le politiche di remunerazione e incentivazione sono state predisposte sulla base della Policy di Remunerazione approvata dall'Assemblea dei Soci di ARCA Fondi SGR, nel rispetto delle disposizioni europee e nazionali che regolamentano il settore del risparmio gestito. Si elencano di seguito le informazioni sulle remunerazioni della SGR, come da dati contabili e gestionali relativi agli oneri del personale:

1. Remunerazione totale 16.716.397,75, suddivisa nella componente fissa 10.255.704,88 e variabile 6.460.692,87, corrisposta nell'esercizio dal gestore a 114 beneficiari come numero di dipendenti al 31/12/2025.
2. La retribuzione complessiva lorda del personale direttamente coinvolto, in via non esclusiva, nella gestione del fondo di investimento aperto Arca RR Diversified Bond è risultata pari a 821.065,04 di euro, di cui 454.243,06 di euro riconducibili alla componente fissa e 366.821,99 di euro alla componente variabile.
3. Remunerazione totale 8.567.534,49 di euro, corrisposta nell'esercizio dal gestore al personale più rilevante (coerentemente con la policy di remunerazione) e ripartito come segue: Membri del Consiglio di Amministrazione (incluso l'Amministratore Delegato) 181.119,52 di euro, Soggetti appartenenti all'alta dirigenza, responsabili delle principali linee di business che riportano direttamente al vertice aziendale e soggetti che individualmente o collettivamente assumono rischi in modo significativo per la SGR 7.686.302,80 di euro, Responsabili delle Funzioni di Controllo 700.112,17 di euro.
4. La proporzione della remunerazione complessiva lorda del personale attribuita al Fondo è stata determinata sulla base della contabilità industriale della SGR ed è pari allo 2,86%, cui corrisponde un numero medio di beneficiari a livello FTE per il gruppo dei fondi a cedola pari a 0,42 FTE.

I costi fissi includono:

- o Ral puntuale
- o TFR
- o Fondo pensione contributo azienda
- o Polizze assicurative, Long Term care
- o Buoni pasto
- o Valore auto
- o Flexible benefit

I costi variabili includono:

- o VAP e bonus straordinario.

Gli importi di cui sopra non sono comprensivi dei relativi contributi a carico dell'azienda.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	1.006
Interessi su disponibilità liquide c/c	1.006
Altri ricavi	719
Sopravvenienze attive	15
Proventi conti derivati	687
Altri ricavi diversi	0
Penali positive CSDR	17
Arrotondamenti	0
Altri oneri	-317
Sopravvenienze passive	-34
Interessi passivi conto collateral	-41
Oneri conti derivati	-211
Altri oneri diversi	-31
Penali negative CSDR	-1
Totale	1.408

L'importo non rilevante trova evidenza nella sezione Reddittuale alla voce I.

Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D – Altre informazioni

Attività di copertura del rischio di portafoglio

Di seguito vengono riepilogate le operazioni per la copertura del rischio di portafoglio in essere suddivise per tipologia.

Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	V	USD	5.109.000	35
Compravendita a termine	V	GBP	67.200	9

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	V	USD	1.121.400	4
Compravendita a termine	V	GBP	10.800	1

Attività di negoziazione in strumenti finanziari

Le negoziazioni sono state poste in essere per il tramite di istituti di credito italiani ed esteri e di primari intermediari italiani ed esteri.

La SGR percepisce dai negoziatori prestazioni non monetarie, sotto forma di ricerca in materia di investimenti; tale ricerca è da considerarsi complementare e non sostitutiva delle analisi elaborate internamente.

La ricerca è utilizzata nella prestazione del servizio nell'interesse dei partecipanti agli OICR non ostacolando l'adempimento dell'obbligo di servire al meglio i loro interessi.

Gli oneri sostenuti per operazioni di negoziazione si riferiscono a quelli esplicitati dalle controparti. Laddove tali oneri siano ricompresi nel prezzo delle transazioni, gli stessi non sono evidenziabili separatamente.

Il Fondo non ha effettuato investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento.

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo			0		
Soggetti non appartenenti al gruppo	9		33		

Conflitto di interesse

Nel corso dell'esercizio si sono rilevate posizioni in potenziale conflitto di interesse, nel rispetto delle misure di gestione adottate dalla SGR, riconducibili ad investimenti in obbligazioni di emesse da banche azioniste di Arca Holding Spa e da società che svolgono un ruolo di indirizzo delle stesse e in OICR collegati.

Turnover

Il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo è espresso come rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio del Fondo nel corso dell'anno. Il tasso di movimentazione del portafoglio ha solitamente valori positivi; eventuali valori negativi sono riconducibili a sottoscrizione e rimborsi di quote d'importo superiore a quello delle compravendite di strumenti finanziari. Il valore non è significativo per fondi che hanno appena terminato il collocamento.

Turnover	
- Acquisti	2.021.445
- Vendite	1.394.115
Totale compravendite	3.415.561
- Sottoscrizioni	699.143
- Rimborsi	451.822
Totale raccolta	1.150.965
Totale	2.264.595
Patrimonio medio	3.892.730
Turnover portafoglio	58,175%

Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo ha ricevuto garanzie in cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLO (SFT) E TOTAL RETURN SWAP ED EVENTUALE RIUTILIZZO

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 2015/2365 (Regolamento SFT) sulla trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e delle operazioni in total return swap, si illustrano nei seguenti paragrafi, le informazioni relative a tali operazioni in essere alla fine del periodo. Le informazioni sono riportate secondo quanto previsto dall'art. 13 comma 1 lett.a e includono i dati di cui alla sezione A dell'allegato del citato Regolamento UE.

Sezione I – Dati globali

I.1 Operazioni di Concessione in Prestito Titoli o Merci

Con riferimento alle operazioni di concessione in prestito titoli, sono di seguito fornite le informazioni sulle posizioni in essere alla fine del periodo:

	TITOLI DATI IN PRESTITO	
	Importo	In % delle attività prestabili (*)
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2025:	735.699	18,866%
TOTALE	735.699	18,866%

*La cassa e i valori assimilati sono esclusi dal calcolo delle attività prestabili.

I.2 Attività impegnata nelle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative alle attività impegnate ripartite per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

	ATTIVITA' IMPEGNATE	
	Importo	In % sul patrimonio netto
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2025:		
Prestito titoli e merci (*)		
- Titoli dati in prestito	735.699	17,898%
- Titoli ricevuti in prestito		
Pronti contro termine (**)		
- Pronti contro termine attivi		
- Pronti contro termine passivi		
Acquisto con patto di rivendita (**)		
- Acquisto con patto di rivendita		
- Vendita con patto di riacquisto		
Total return swap (***)		
- total return receiver	22.823	0,555%
- total return payer		

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione 2 – Dati relativi alla concentrazione

II.1 Emittenti delle garanzie reali ricevute nell'ambito delle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap: i dieci maggiori emittenti

Con riferimento alle garanzie reali in titoli o merci ricevute nell'ambito di tutte le operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative all'identità dei primi dieci emittenti, in ordine decrescente di controvalore delle garanzie reali complessivamente ricevute, dei contratti in essere alla fine del periodo

	TITOLI RICEVUTI IN GARANZIA: PRIMI DIECI EMITTENTI	
	Importo	
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2025:		
- UniCredit SpA		53.273
- Amazon.com Inc		53.273
- Apple Inc		53.268
- EUROPEAN UNION		43.732
- BSCHAA		35.039
- Electronic Arts Inc		34.980
- TSY INFL IX N/B		28.344
- Toyota Industries Corp		24.137
- Fair Isaac Corp		17.941
- Commerzbank AG		15.572

II.2 Controparti delle operazioni di finanziamento tramite titoli e in Total Return Swap: le prime dieci controparti

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative alle prime dieci controparti, qualora presenti, in ordine decrescente considerate le operazioni sia di investimento sia di finanziamento, ripartite per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo

PRIME DIECI CONTROPARTI			
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2025:	Importo	Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2025:	Importo
Prestito titoli e merci (*)		Pronti contro termine (**)	
- BNP PARIBAS	376.522		
- HSBC BANK PLC	6.400		
- BARCLAYS BANK PLC	131.331		
- JP MORGAN SECURITIES PLC	51.979		
- MORGAN STANLEY & CO	27.538		
- UBS AG - JP MORGAN SECURITIES PLC	4.239		
- DEUTSCHE BANK AG	20.631		
- NOMURA INTERNATIONAL PLC	6.695		
- BANCO SANTANDER	6.709		
- JEFFERIES INTERNATIONAL LIMITED	11.939		
Acquisto con patto di rivendita (**)		Total return swap (***)	
		- BARCLAYS CAPITAL LONDON	1.739
		- GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL LONDON	225
		- JP MORGAN AG	2.789
		- MORGAN STANLEY EUROPE SE (AM)	436
		- BNP PARIBAS LONDON BRANCH	17.634

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione 3 – Dati aggregati per ciascun tipo di SFT e total return swap

III.1 Tipo e qualità delle garanzie reali

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative al valore corrente delle garanzie reali ricevute o concesse, ripartite in funzione della tipologia e della qualità della garanzia per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

TIPO E QUALITA' DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
In % sul totale								
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2025:								
Titoli di Stato								
- Fino a Investment grade	4,485%							
- Minore di Investment grade								
- Senza rating	0,387%							
Altri titoli di debito								
- Fino a Investment grade	46,301%							
- Minore di Investment grade								
- Senza rating	1,319%							
Titoli di capitale	47,507%							
Altri strumenti finanziari								
Liquidità								
TOTALE	100,000%							

III.2 Scadenza delle garanzie reali

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative al valore corrente delle garanzie reali ricevute o concesse, ripartite in funzione della scadenza della garanzia per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

SCADENZA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
In % sul totale								
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2025:								
- meno di un giorno (*)								
- da un giorno a una settimana								
- da una settimana a un mese	0,402%							
- da uno a tre mesi	0,189%							
- da tre mesi ad un anno	3,741%							
- oltre un anno	46,563%							
- scadenza aperta	49,105%							
TOTALE	100,000%							

(*) Comprensivo del valore della liquidità

III.3 Valuta delle garanzie reali

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative alla valuta delle garanzie reali ricevute o concesse per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

VALUTA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2025: - EUR	100,000%							
TOTALE	100,000%							

III.4 Scadenza delle operazioni

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione della scadenza per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo

SCADENZA DELLE OPERAZIONI	Meno di un giorno	Da un giorno ad una settimana	Da una settimana ad un mese	Da uno a tre mesi	Da tre mesi ad un anno	Oltre un anno	Operazioni aperte	TOTALE
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2025:								
Prestito titoli e merci (*)								
- Titoli dati in prestito							100,000%	100,000%
- Titoli ricevuti in prestito								
Pronti contro termine (**)								
- Pronti contro termine attivi								
- Pronti contro termine passivi								
Acquisto con patto di rivendita (**)								
- Acquisto con patto di rivendita								
- Vendita con patto di riacquisto								
Total return swap (***)								
- total return receiver				58,945%	41,055%			100,000%
- total return payer								

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

III.5 Paese di origine delle controparti delle operazioni

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative al valore delle operazioni sia di investimento sia di finanziamento, ripartite in funzione del paese della controparte per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

PAESE DELLE CONTROPARTI	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2025:				
- Francia	51,179%			14,133%
- Germania	2,804%			85,867%
- Regno Unito	33,240%			
- Svizzera	11,865%			
- Spagna	0,912%			
TOTALE	100,000%			100,000%

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

III.6 Regolamento e compensazione delle operazioni

Con riferimento a ciascuna operazione di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione della modalità di regolamento e compensazione.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

REGOLAMENTO E COMPENSAZIONE	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2025:				
- Bilaterale	51,179%			100,000%
- Trilaterale	48,821%			
- Controparte centrale				
- Altro				
TOTALE	100,000%			100,000%

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione 4 – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

IV.1 – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, si informa che il 100% delle garanzie reali ricevute, in essere alla fine del periodo, sono custodite presso BNP Paribas SA – Succursale Milano.

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, il Fondo non ha riutilizzato le garanzie reali ricevute.

Sezione 5 – Custodia delle garanzie reali

V.1 – Custodia delle garanzie reali ricevute

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap* si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle garanzie reali ricevute, ripartite per depositario.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

Si indica in calce il numero di depositari complessivo.

CUSTODIA DELLE GARANZIE REALI RICEVUTE	In % sul totale
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2025: - BNP PARIBAS SA, MILANO	100,000%
TOTALE	100,000%
Numero di depositari complessivo	1

V.2 – Custodia delle garanzie reali concesse

A fine esercizio il Fondo non aveva concesso garanzie reali nell'ambito di eventuali operazioni di finanziamento tramite titoli o in *total return swap*.

Sezione 6 – Dati sulla ripartizione dei rendimenti derivanti dalle operazioni di finanziamento tramite titoli e di *total return swap*

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap*, sono di seguito fornite le informazioni relative ai proventi imputati al Fondo, ai costi da rimborsare e alle commissioni dovute al gestore o terzi, ripartite per ciascun tipo di contratto stipulato e chiuso nel corso del periodo di riferimento del presente documento:

	OICR		Proventi del Gestore	Proventi di Altre parti	Totale Proventi	OICR	
	Proventi	Oneri				Proventi	Oneri
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(c)+(d)	(a)/(e)	(b)/(e)
	Importo					In % del Totale Proventi	
Prestito titoli							
- titoli dati in prestito	1.306			326	1.632	80,000%	
- titoli ricevuti in prestito							
Pronti contro termine							
- pronti contro termine attivi	33				33	100,000%	
- pronti contro termine passivi							
Acquisto con patto di rivendita							
- acquisto con patto di rivendita							
- vendita con patto di riacquisto							
Total return swap							
- total return receiver	67.218	-33.156			67.218	100,000%	49,326%
- total return payer	9.920				9.920	100,000%	

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39
E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

**Ai partecipanti al
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
Arca RR Diversified Bond**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Arca RR Diversified Bond (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2025, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *"Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione"* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Arca Fondi SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori della Società di Gestione del Fondo, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori della Società di Gestione del Fondo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D. Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Arca Fondi SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 30 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 30 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Savino Capurso', written in a cursive style.

Savino Capurso
Socio

Milano, 22 aprile 2026

